

FOGLIO INFORMATIVO RATING DI LEGALITA'

Il presente foglio informativo fornisce informazioni riguardo al Rating di Legalità.

COS'E' IL RATING DELLA LEGALITA' E PRINCIPALI RISCHI PER IL CLIENTE

L'articolo 5-ter del Decreto legge n.1/2012 e s.s.m. ha introdotto il Rating di Legalità per promuovere ed incentivare l'introduzione di principi etici nei comportamenti aziendali.

Il **Rating di Legalità** è uno strumento atto alla selezione di imprese virtuose, in base allo status giudiziario dei responsabili delle società, ai certificati antimafia, alla rete delle forniture e all'adozione di pratiche di responsabilità sociale d'impresa quali, ad esempio, l'adesione a codici etici e codici di condotta istituiti dalle associazioni di categoria. Il Rating di Legalità permette di aprire alle aziende virtuose una corsia preferenziale nell'acquisizione degli incarichi da parte delle amministrazioni pubbliche, prefigurandosi quale fattore premiante in due momenti fondamentali e significativi nella vita di un'impresa: l'inserimento nel sistema dei finanziamenti pubblici e l'accesso al credito.

Il meccanismo del Rating è una sorta di pagella: viene attribuito con un punteggio che l'Autorità garante della concorrenza ha configurato da una a tre stellette e che permette di assegnare alle imprese virtuose titoli ufficiali per richiedere un accesso agevolato ai finanziamenti bancari.

Per raggiungere il punteggio massimo, quindi, l'impresa dovrà anche adottare processi per garantire forme di Corporate Social Responsibility.

Al fine di ottenere il rating, l'impresa deve presentare i seguenti tre pre-requisiti: avere sede operativa su territorio della Repubblica italiana; avere dichiarato un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio approvato; essere iscritta, alla data della richiesta di rating, nel registro delle imprese da almeno due anni; nonché deve presentare i requisiti soggettivi e oggettivi indicati nel citato decreto.

L'impresa ed il rating ad essa attribuito viene inserita in un elenco di imprese virtuose, visionabile dai clienti, dai fornitori e dagli eventuali Partners, consultabile pubblicamente sul sito web dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM). Il Rating di Legalità ha **durata di due anni dal rilascio** ed è rinnovabile su richiesta. In caso di perdita di uno dei requisiti base, necessari per ottenere una stellina, l'Autorità dispone la revoca del rating. Se vengono meno i requisiti grazie ai quali l'azienda ha ottenuto un rating più alto l'Antitrust riduce il numero di stellette.

ConfeserFidi offre un servizio professionale al fine di supportare e assistere l'impresa nell'iter per la richiesta e l'ottenimento del Rating di Legalità e in tutte le attività utili a migliorare il punteggio ottenibile, nel rispetto della normativa di riferimento.

Il cliente si assume la responsabilità delle dichiarazioni rese per l'ottenimento del Rating di Legalità; l'Autorità competente potrà effettuare controlli richiedendo a tutte le Pubbliche Amministrazioni la sussistenza dei requisiti dallo stesso dichiarati.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il mandante si impegna a riconoscere a Confeserfidi un compenso, da versare all'atto del conferimento del mandato, pari alla sommatoria della Commissione di produzione e della Commissione di collocamento così come indicato nella tabella sottostante:

Compenso rating di legalità (oltre iva)	
Commissione di Produzione	€ 325
Commissione di Collocamento	Max € 275

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Il mandato ha una durata di sei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte del mandante ed è irrevocabile. Alla data di scadenza, lo stesso si intenderà prorogato per il tempo necessario al mandatario ad ultimare il servizio professionale, salvo disdetta da parte del mandante.

Qualunque controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del mandato, le parti convenzionalmente stabiliscono la competenza esclusiva del Tribunale di Ragusa.

RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo scritto al Confidi, tramite lettera raccomandata A/R (Ufficio Reclami: Via dei Lillà, 22 – 97018 Scicli (RG), ovvero tramite posta elettronica (reclami@confeserfidi.it) o posta elettronica certificata (confeserfidi@legalmail.it). Il Confidi deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al Giudice, il cliente può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Confeserfidi che mette a disposizione dei clienti, presso la propria sede e sul sito internet www.confeserfidi.it, sezione reclami, La Guida pratica sull'ABF.

NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Parte riservata al Confidi:

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ E-mail _____

Indirizzo Mail PEC: _____

nella qualità di: Dipendente Agente in attività finanziaria Mediatore Creditizio Associazione datoriale Collaboratore

N° iscrizione Albo/Elenco: _____

Parte riservata al Cliente:

Il/la Sottoscritto/a _____ dichiara di aver ricevuto copia del presente documento

Luogo e data _____

Timbro e Firma _____